Ordinanza n del
IL SINDACO
CONSIDERATO che, a seguito dell'evento calamitoso del, occorre assicurare l'incolumità pubblica con particolare riguardo alla viabilità statale, in adiacenza alla quale ci sono fabbricati crollati o parzialmente rovinati; CHE si rende pertanto necessario rimuovere con urgenza ogni impedimento alla circolazione ed ogni pericolo per l'incolumità pubblica, determinato dagli edifici adiacenti al piano stradale con evidente minaccia di crollo;
VISTO l'art. 15 della legge 24.2.1992 n. 225; VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n°267;
ORDINA
 al Compartimento ANAS di di provvedere allo sgombero del materiale franato lungo la S.S. n° nonché alla puntellatura o demolizione, se necessario, degli edifici pericolanti posti lungo la strada suddetta; per la verifica delle condizioni di staticità dei fabbricati il personale dell'ANAS sarà affiancato dal Corpo dei Vigili del Fuoco, il cui intervento verrà richiesto d'urgenza. di trasmettere il presente provvedimento al Comando Corpo dei Vigili del Fuoco tramite Prefettura. Contro la presente Ordinanza sono ammissibili: ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.
, lì
II CINIDACO

Ordinanza n del
IL SINDACO
CONSIDERATO:
 che, a seguito dell'evento calamitoso del, occorre assicurare l'incolumità pubblica con particolare riguardo alla viabilità provinciale, in adiacenza alla quale ci sono fabbricati crollati o parzialmente rovinati; che si rende pertanto necessario rimuovere con urgenza ogni impedimento alla circolazione ed ogni pericolo per l'incolumità pubblica, determinato dagli edifici adiacenti al piano stradale con evidente minaccia di crollo;
VISTO l'art. 15 della legge 24.2.1992 n. 225; VISTO l'art. 54 del D.Lgs 18/8/2000 n 267;
ORDINA
 All'Amministrazione Provinciale di, Servizio Controllo e Manutenzione Strade, di provvedere allo sgombero del materiale franato lungo la S.P. n° nonché alla puntellatura o demolizione, se necessario, degli edifici pericolanti posti lungo la strada suddetta. Per la verifica delle condizioni di staticità dei fabbricati il personale dell'Amministrazione Provinciale sarà affiancato dal Corpo dei Vigili del Fuoco, il cui intervento verrà richiesto d'urgenza. Di trasmettere il presente provvedimento al Comando Corpo dei Vigili del Fuoco tramite Prefettura. Contro la presente Ordinanza sono ammissibili: ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.
li IL SINDACO

Ordinanza n de	el	
	IL SINDACO	
PREMESSO:		

- che in data un evento _____ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che presso nel Comune è stato istituito il Centro Operativo Comunale sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, Vigili del Fuoco);

CONSIDERATO:

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del C.O.C.:
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di esercizi pubblici o di natura privata in grado, a seguito di ispezione per agibilità che abbia avuto esito favorevole, di supportare il sistema dei soccorsi nel sostentamento delle popolazioni colpite per la notte imminente;
- che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento delle condizioni delle popolazioni colpite;

PRESO ATTO:

- che per svolgere le operazioni previste occorre provvedere reiteratamente ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, con particolare riferimento a prodotti farmaceutici ed alimentari,

nonché a noli e manutenzioni anche per riparazione di mezzi di soccorso;

RITENUTO:

- che occorra pertanto provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali che per tipologia, collocazione e provata agibilità e/o sismo - resistenza possono ritenersi funzionali e determinanti per il successo delle operazioni di soccorso;

VISTO il risultato delle verifiche di agibilità temporanea resa dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco attraverso i sopralluoghi effettuati nella giornata odierna sugli esercizi pubblici delle località interessate dal sisma:

INDIVIDUATI nei seguenti esercizi:

1) Bar e pubblici esercizi (pizzerie, ristoranti, fast food etc.): vd. elenco allegato frazione per frazione,

con l'eccezione di quelli ancora oggetto di verifica, riconoscibili dall'apposito transennamento e dalla segnalazione apposti, similmente a quelli già dichiarati inagibili dal Corpo Nazionale dei VV.F.;

2) Ogni altra attività commerciale di vendita, distribuzione e/o assistenza che, previa verifica di agibilità, risulteranno a insindacabile giudizio dell'Amministrazione essere di valido e necessario supporto tecnico - logistico durante le attività di soccorso per il migliore e più efficace funzionamento dell'organizzazione, secondo le indicazioni della pianificazione di emergenza;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225; VISTO l'articolo 1 del D.M. 28 maggio 1993; VISTO l'articolo 54 del D.Lqs. 18/8/2000 n 267;

ORDINA

- 1) E' fatto obbligo ai titolari degli esercizi di cui all'elenco allegato di garantire l'apertura delle rispettive attività con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione:
- 2) E' fatto obbligo in particolare ai titolari di cui agli esercizi di cui al punto 1) di fornire al sistema dei soccorsi coordinato dal COC ogni assistenza richiesta in termini di sostentamento e fornitura di generi alimentari, pasti caldi, etc. per garantire la sopravvivenza della popolazione colpita, senza soluzione di continuità e fino a nuovo ordine:
- 3) Il fornitore registrerà su apposito registro di contabilità i servizi ed i generi di conforto forniti, per la necessaria liquidazione che verrà disposta con provvedimento successivo; Responsabile del procedimento è il Sig. ________ per conto del Comune presso il C.O.C. / l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

, li

Ordinanza n del
IL SINDACO
RILEVATO il grave e straordinario evento che ha colpito il Comune e i Comuni della Regione il giorno ;
CHE in conseguenza di ciò risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi, residui dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento stesso;
CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico sanitario, per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della pubblica incolumità;
RITENUTO OPPORTUNO provvedere, come si è provveduto mediante Ordinanza sindacale n emessa in data odierna, occupare un'area in Località di superficie totale pari a circa mq , da adibire allo stoccaggio provvisorio di detti detriti solidi in attesa di poterli conferire nelle discariche che la Regione (Provincia) metterà a disposizione;
ATTESO che non esiste al momento soluzione tecnicamente e logisticamente migliore e alternativa - neanche in via provvisoria - allo smaltimento di detto materiale in tempi ragionevolmente accettabili per la pubblica incolumità, la tutela delle condizioni igienico - sanitarie e per un compiuto e sicuro svolgersi delle attività di soccorso e di prima assistenza alla popolazione colpita;
VISTO l'articolo 32 della Legge 23.12.1978 n. 833; VISTO l'articolo 13 del D.vo n. 22 del 5.2.1997; VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225; VISTO l'articolo 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n 267;
ORDINA
1) Il ricorso temporaneo a forme speciali di smaltimento dei detriti solidi, conseguenti all'eccezionale evento, che verranno attuate nel Comune dicon le seguenti modalità: - carico di rifiuti nelle varie zone dei Comune colpite dall'evento e trasporto degli stessi alla piazzola di stoccaggio provvisorio con l'utilizzo di operatori e mezzi che di volta in volta dovranno essere espressamente autorizzati dall'Ufficio Tecnico Comunale; - stoccaggio dei rifiuti medesimi nella piazzola ubicata in Località,
via n, meglio individuata catastalmente nell''Ordinanza sindacale n. del, ai fini dei loro successivo smaltimento definitivo nelle discariche che verranno messe a disposizione dalla Regione (Provincia); 2) Quanto sopra con decorrenza immediata e sino alla completa rimozione di tutti i rifiuti conseguenti all'evento del e comunque fino alla completa normalizzazione della situazione attualmente vigente;
3) Di provvedere, di concerto con la Azienda U.S.L. n, a garantire quotidianamente la protezione, la disinfezione e la disinfestazione dei siti di stoccaggio provvisorio mediante adeguate tecniche di intervento (sali di ammonio quaternario, calce, piretro, piretroidi e quant'altro suggerito dal competente servizio) sui materiali stoccati e sui siti medesimi;

4) L'U.1	ī.С. е	il Comano	lo di Polizia	Munici	ipale :	sono in	caricati	dell'ese	cuzi	one e	della
notifica	della	presente	Ordinanza,	copia	della	quale	viene	inviata	al	Prefet	to di

- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
 ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

, li
II SINDACO

⁵⁾ Che copia della presente Ordinanza venga trasmessa al Ministero della Sanità così come previsto dall'art. 13 dei D. vo 5.2.1997 n. 22 per quanto di competenza. Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

Ordinanza n	_ del	
	IL SINDACC	
PREMESSO:		
disastrose conseguenze - che presso coordinamento del Diparattività di soccorso alle per	per la popolazione civile di t è stato istituito il timento della Protezione C opolazioni colpite;	Centro Operativo Comunale sotto il civile, per la gestione coordinata delle
•	ne hanno trovato sede ope ivile (associazioni di volonta	erativa altre strutture facenti parte del ariato, CRI, etc.);

CONSIDERATO:

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del C.O.C.;
- che occorre provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente con particolare riferimento al rifornimento di carburanti per i mezzi di soccorso;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di Ditte fornitrici di carburanti da utilizzare senza soluzione di continuità, secondo le necessità e le richieste degli organi della Protezione Civile;

RITENUTO:

- che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento dei danni nonché della pericolosità dei luoghi;
- di provvedere pertanto a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali con stazioni di rifornimento carburanti, che per tipologia di esercizio e per collocazione possono ritenersi funzionari e determinanti per il buon funzionamento della macchina organizzativa dei soccorsi;

PRESO ATTO:

Che occorre provvedere a rendere funzionale la macchina operativa e di permettere alla stessa il necessario tempestivo e continuativo funzionamento;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", in materia di competenze del Comune del Sindaco in caso di emergenza;
- l'articolo 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n 267;

ORDINA

1) I titolari dei seguenti impianti rifornimento carburanti ed esattamente i signori

NOME IMPIANTO LOCALITA'
sono tenuti a garantire l'apertura ed il funzionamento dei rispettivi impianti di distribuzione con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione. Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza in loco dei titolari - in una pronta reperibilità.
 2) I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere al rifornimento dei mezzi di soccorso di servizio degli Enti impegnati e di Protezione Civile in generale. 3) Il gestore dovrà ricevere dal richiedente l'esibizione del numero di targa e il nome dell'Ente o Associazione di riferimento, e rilasciare copia di ricevuta del quantitativo erogato.
4) All'onere di cui alla presente Ordinanza, alla determinazione e alla liquidazione del relativi rimborsi per le spese di personale che si renderanno necessarie, si farà fronte con separato provvedimento a seguito di redazione di verbale di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.
Responsabile del procedimento è il Sig presso l'Ufficio
Tecnico Comunale. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.
Contro la presente Ordinanza sono ammissibili: - ricorso al T.A.R. della Regione , entro 60 gg, ovvero - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento. Copia della presente Ordinanza è inviata al Prefetto ed alla Regione, li
IL SINDACO

Ordinanza n del
IL SINDACO
RILEVATO che in conseguenza del recente evento verificatosi in data,
che ha colpito il territorio comunale in località si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private;
VISTA la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni statiche e di sicurezza strutturale e degli impianti, relativi agli immobili interessati dall'evento, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino;
RAVVISATA l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, con la transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari dei seguenti immobili, per i quali resta esclusa qualsivoglia possibilità di ripristino. indirizzo proprietario
VISTO il vigente piano comunale di protezione civile VISTI gli articoli n dell'Ordinanza n. , emanata dal Ministero dell'Interno in data ; VISTI :
l'articolo 54 del D.Lgs 18/8/2000 n 267;l'articolo 15 della legge 24.2.1992, n.225;
ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;
ORDINA
1) La transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spesa alcuna a carico degli interessati dei sopraelencati immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a cura di Vigili del Fuoco U.T.C.
 - Ditta Incaricata 2) Responsabile dei procedimento è il Sig presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

- 3) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili
- ricorso al T.A.R. delle Marche, entro 60 gg, ovvero
 ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg,
 termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

, li	
•	

Ordinanza n del
IL SINDACO
PREMESSO:
 che in data un evento di grandissimi proporzioni ha causato feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale; che in conseguenza di tale fenomeno si e verificata una grave situazione di emergenza ne territorio comunale; che a causa dei crolli verificatisi sono si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati; che esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi; che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomen di crollo;
RITENUTO di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno sismico, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliat ed accurati;
VISTI:
- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225; - l'articolo 54 del D.Lgs 18/8/2000 n 267;
ORDINA
1) E' FATTO OBBLIGO ALLA POPOLAZIONE DEL COMUNE DI EVACUARE LE ABITAZIONI E TUTTI GLI EDIFICI DI USO COMUNE, PERSONALE, FAMILIARE O DI LAVORO CHE SIANO STATI INTERESSATI DALL'EVENTO DEL
2) E' FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE DI DARE ALLA PRESENTE ORDINANZA LA MAGGIOR DIFFUSIONE POSSIBILE; 3) LA POLIZIA MUNICIPALE E' INCARICATA DI CURARE LA TEMPESTIVA DIFFUSIONE, CON OGNI MEZZO, DELLA PRESENTE ORDINANZA, CHE IN COPIA VIENE IMMEDIATAMENTE TRASMESSA, PER LE VIE BREVI, AL PREFETTO ED ALLA REGIONE.
Contro la presente Ordinanza sono ammissibili: - ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data d notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento, li

Ordinanza n del
IL SINDACO
PREMESSO CHE a causa dell'evento verificatosi il giorno risulta pericolante il fabbricato posto in Loc Via Proprietà, prospiciente la pubblica strada;
RITENUTO che tale situazione possa pregiudicare la vita e la pubblica incolumità;
VISTO il Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285; VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225; VISTO l'articolo 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n 267;
ORDINA
la chiusura al traffico pedonale e veicolare delle strade seguenti:
DISPONE
che le strade suddette vengano all'uopo transennate a cura dell'U.T.C / Provincia / ANAS e che vengano apposti i prescritti segnali stradali; La presente disposizione viene trasmessa al Prefetto ed alla Regione.
Contro la presente Ordinanza sono ammissibili: - ricorso al T.A.R. della Regione , entro 60 gg, ovvero - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento, li
IL SINDACO

Ordinanza n del
IL SINDACO
PREMESSO:
 che nei giorni una precipitazione di notevoli proporzioni ha causato una situazione di rischio diffuso sul territorio comunale, provocando particolari situazioni di pericolo; che in conseguenza di tale fenomeno si sta verificando una grave situazione di emergenza per il rischio di coinvolgimento della popolazione e delle abitazioni, nonché delle infrastrutture pubbliche e private;
ATTESO che esiste il pericolo di un diretto coinvolgimento della cittadinanza, che rende improcrastinabile un intervento cautelativo di messa in sicurezza della popolazione interessata;
RITENUTO di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria la permanenza in tutti gli edifici ricadenti nel perimetro della zona a rischio delimitata dagli strumenti comunali, in attesa di rilievi tecnici più dettagliati ed accurati, nonché di un miglioramento generale delle condizioni meteorologiche;
VISTI - l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225; - l'articolo 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n 267;
ORDINA
1) E' FATTO OBBLIGO ALLA POPOLAZIONE CIVILE DELLA LOC. DELIMITATA DA VIA A VIA DI EVACUARE IMMEDIATAMENTE E SENZA INDUGIO LE ABITAZIONI E TUTTI GLI EDIFICI DI USO COMUNE, PERSONALE, FAMILIARE O DI LAVORO, RICADENTI NELL'AREA DI CUI SOPRA DELIMITATA COME ZONA A RISCHIO SMOTTAMENTO O FRANA. 2) E' FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE DI DARE ALLA PRESENTE ORDINANZA LA MAGGIOR DIFFUSIONE POSSIBILE. 3) LA POLIZIA MUNICIPALE E' INCARICATA DI CURARE LA TEMPESTIVA DIFFUSIONE, CON OGNI MEZZO, DELLA PRESENTE ORDINANZA, CHE IN COPIA VIENE IMMEDIATAMENTE TRASMESSA, PER LE VIE BREVI, AL PREFETTO ED ALLA REGIONE.
Contro la presente Ordinanza sono ammissibili: - ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.
, li
IL SINDACO

Ordinanza n del	
IL SINDAC	o
CONSIDERATO:	
- che a causa dell'evento averificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedo - che per motivi di igiene, sanità e sicurezza puritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche avve consumo umano;	otto comunale; ubblica l'acquedotto comunale non è da
RITENUTO di dover vietare l'utilizzo dell'acqui potabile, in attesa di controlli e accertamenti anal al consumo umano;	
VISTI: - gli artt. 3 e 12 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236; - l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 83 - l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225; - l'articolo 54 del D.Lgs 18/8/2000 n 267;	3;
ORDINA	
1) In attesa dei risultati dei prelievi della ASL e c DIVIETO di utilizzare a scopo potabile l'acqua comunale di seguito individuati:	•
2) E' consentito l'utilizzo per fini domestici non pot 3) La Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico Comun competenza, dell'esecuzione del presente provved 4) Di trasmettere la presente ordinanza al Prefetto	ale sono incaricati, ciascuna per propria dimento;
Contro la presente Ordinanza sono ammissibili: - ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovv - ricorso straordinario al Capo dello Stato entr notificazione o della piena conoscenza del presen	o 120 gg tutti decorrenti dalla data di
, li	
IL SINDACO	

Ordinanza n del
IL SINDACO
RILEVATO che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data, che ha colpito il territorio comunale in località si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, la quale deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria;
VISTA la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni strutturali e di sicurezza relativa alle arterie ed alle opere d'arte stradali interessate dall'evento sismico, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino delle medesime;
CONSIDERATA l'estrema necessità e l'urgenza di ripristinare le vie di comunicazione interrotte o intransitabili per lesioni e/o ingombri registrati della rete stradale del territorio comunale anche al fine di tutelare l'incolumità della popolazione, bisognevole, nello stato di emergenza attualmente in atto, dei soccorsi prestati dagli organismi coinvolti nelle operazioni di risoluzione della crisi.
PRESO ATTO che per l'esecuzione dei lavori è necessario procedere con urgenza all'occupazione temporanea dei seguenti beni immobili: proprietario dati catastali superficie da occupare
VISTO il vigente piano comunale di protezione civile;
VISTI gli articoli dell'Ordinanza n, emanata dal Ministero dell'Interno in data relativamente all'evento verificatosi;
VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;
VISTO l'articolo 71 della legge 25 giugno 1865 n.2359; VISTO l'articolo 7 allegato E della legge 20 marzo 1865 n. 2248; VISTO l'articolo 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n 267; VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n.225;
ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;
ORDINA
l'occupazione temporanea d'urgenza dei sopra elencati beni immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando noi si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e, comunque, non oltre la data del con

riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di occupazione previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal
Comune.
Responsabile del procedimento è il Sig presso l'Ufficio
Tecnico Comunale;
Copia della presente Ordinanza verrà trasmessa al Prefetto ed alla Regione; Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.
Contro la presente Ordinanza sono ammissibili: - ricorso al T.A.R. della Regione , entro 60 gg, ovvero - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento. , li
IL SINDACO

Ordinanza n		del		
		IL S	INDACO	
RILEVATO il gra		rdinario event	0	verificatosi nel Comune in
	enza di ciò,			o comunale accumuli di detriti e evento;
	detriti solidi	al fine di evita	are gravi conse	n la massima sollecitudine alla guenze sotto l'aspetto igienico -
CONSIDERATO squadre della Pro				tità dei danni, sono in azione
quindi necessario	procedere ee da adibi	e - attraverso re, mediante l	la procedura d e necessarie op	a grave necessità pubblica ed è dell'occupazione d'urgenza - al ere di adeguamento, a piazzole ui sopra;
				e la possibilità per l'autorità ando ricorrano gravi necessità
VISTO l'articolo 7 VISTO l'articolo 7 VISTO l'articolo 5 VISTO l'articolo 1	1 della Leg 4 del D.Lgs	ge 25 giugno s. 18/8/2000 n	1865 n. 2359; 267;	2248;
INDIVIDUATE ne Località Foglio Ma	•			
quelle idonee alla	funzione d	i che trattasi;		
ATTESO che l'ure al quale tuttavia s	-		•	richiesto per avvisare il Prefetto. vvedimento;
		0	RDINA	
				con effetto immediato vengono do di salvo proroga,
	map.	Sup. Ma.	Propr.	
Area n. 2 fg	_ map	_ Sup. Mq	Propr	
Area n. 3 fg	_map	_ Sup. Mq	Propr	
Area n. 4 fg	_map	_ Sup. Mq	Propr	
Area n. 5 fg.	map.	Sup. Ma.	Propr.	

da adibire ad aree per stoccaggio e discarica di detriti, macerie, fango, ramaglie, legname e quant'altro venga asportato dai luoghi dei dissesto;

- 2) Di stabilire che in ogni caso tali aree verranno riconsegnate ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;
- 3) Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.
- 4) Di notificare il presente provvedimento
- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg	
Area n. 2 Sigg	
Area n. 3 Sigg	
Area n. 4 Sigg.	
Area n. 5 Sigg.	
- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di	dare
esecuzione Responsabile del procedimento è il Sig.	
presso l'Ufficio Tecnico Comunale.	

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

5) Di trasmettere copia del p	resente provvedimento	al Prefetto ed alla	Regione
, li	<u> </u>		

Ordinanza n del			
IL SINDACO			
RILEVATO il grave e straordinario evento che ha colpito il Comune in data			
CHE in conseguenza di ciò, moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;			
CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture temporanee (quali tende e roulottes) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle invernali prossime;			
CONSIDERATO che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;			
PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere - attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza - al reperimento di un terreno da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;			
VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;			
INDIVIDUATE nelle seguenti aree : Area n. 1 foglio mappale Sup. Mq Area n. 2 foglio mappale Sup. Mq Area n. 3 foglio mappale Sup. Mq Area n. 4 foglio mappale Sup. Mq Area n. 5 foglio mappale Sup. Mq quelle idonee a garantire la funzione richiesta;			
VISTO l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248; VISTO l'articolo 71 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359; VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 VISTO l'articolo 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n 267;			
ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;			
ORDINA			
1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree individuate catastalmente: Area n. 1 fg map Sup. Mq Propr Area n. 2 fg map Sup. Mq Propr Area n. 3 fg map Sup. Mq Propr			

Area n. 5 fg map Sup. MqPropr
da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie
opere di urbanizzazione e di adeguamento.
2) Di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al
momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;
3) Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione
dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale
di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.
4) Di notificare il presente provvedimento
- ai proprietari di tali aree:
Area n. 1 Sigg
Area n. 2 Sigg
Area n. 3 Sigg
Area n. 4 Sigg
Area n. 5 Sigg.
- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare
esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza; Responsabile del procedimento è il Sig presso l'Ufficio
Tecnico Comunale.
Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della
presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Sig.
Prefetto ed alla Regione.
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di
notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.
, li
IL SINDACO
3,, 12, 10 3

Ordinanza n. del _				
	IL SINDACO			
	urgente provvedere allo	verificatosi il giorno, si sgombero dei fabbricati e delle abitazioni siti		
Loc	_ Via	_ Proprietà		
Loc	_ Via	Proprietà		
Loc	_ Via	Proprietà		
Loc	_ Via	_ Proprietà _ Proprietà		
Loc	_ Via	_ Proprietà		
Loc	_ Via	Proprietà		
VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225; VISTO l'articolo 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n 267; ORDINA				
 lo sgombero immediato dei locali adibiti a sopra indicati. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notifica agli interessati e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto ed alla Regione. 				
Contro la presente Ordinanza sono ammissibili: - ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento, li, li				
IL SINE	DACO			

Ordinanza n.	del	
	IL SINDACO	
PREMESSO:		
disastrose conseguenze pe - che presso coordinamento del Dipartin attività di soccorso alle pope	r la popolazione civile di tutto è stato istituito il Cen nento della Protezione Civile olazioni colpite; hanno trovato sede operat	di grandi proporzioni ha causato o il Comune; ntro Operativo Comunale sotto il e, per la gestione coordinata delle iva altre strutture facenti parte del

PRESO ATTO:

- che occorre provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente con particolare riferimento al rifornimento di carburanti per i mezzi di soccorso, mesticherie e articoli termo – sanitari per interventi tecnici urgenti, farmacie per urgenze sanitarie alimentari, bar e ristoranti per servizi di ristoro, supermercati per rifornimento mense, meccanici, gommisti ed elettrauto per interventi di riparazione ai mezzi di soccorso e quanto altro necessario ad una tempestiva opera di soccorso alle popolazioni colpite;

CONSIDERATO:

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni terremotate, nonché la necessaria assistenza tecnico logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento dell'organizzazione dei soccorsi;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare una serie di Ditte e fornitori, secondo le necessità e richieste degli organi della Protezione Civile:
- che qualunque indugio potrebbe comportare l'aggravamento dei danni e della pericolosità dei luoghi;

RITENUTO:

- che occorra provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali che, per tipologia e collocazione, possano ritenersi funzionali, e quindi determinanti per il buon funzionamento della macchina organizzativa dei soccorsi, e a tale scopo individuati a cura delle diverse Unità Operative Comunali e dai servizi di emergenza;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", in materia di competenze del Comune del Sindaco in caso di emergenza;

VISTO:

l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;

l'articolo 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n 267;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1) I titolari dei se NOME ESERCIZ		ommerciali, ed esattar	mente i signori	
sono tenuti a gar	antire l'apertura e	ed il funzionamento de	ei rispettivi eserciz	i con orario:
a) continuato perb) diurnoc) notturno	le ventiquattro o	re		
,	alle ore	e dalle ore	alle ore	fino a nuova
titolari - in una pr 3) I medesimi g	onta reperibilità. Jestori sono auto	onvertita - in caso di orizzati a provvedere ritoriali e di Protezior	alla fornitura di	beni e servizi al
richiesta vistato di targa del mezz 5) All'eventuale di	dal Comune ove to, il nome dell'Er onere aggiuntivo	nte l'esibizione e la s viene prestato il servi nte o Associazione di di cui alla presente Or rentuali spese di perso	izio di soccorso, l'e appartenenza. rdinanza, alla dete	eventuale numero rminazione e alla
per l'effettuazion provvedimento a Tecnico e dell'uff	e di orari straor seguito di reda icio Economato d	dinari dei suddetti es azione di verbale di	sercizi, si farà fro accertamento da	nte con separato
- ricorso straord notificazione o de	. della Regione , linario al Capo (entro 60 gg, ovvero dello Stato entro 12 enza del presente pro		enti dalla data di
IL S	SINDACO			

Ordinanza n del
IL SINDACO
PREMESSO:
- che a causa dell'evento verificatosi il giorno , si rende indifferibile ed urgente provvedere in modo tempestivo alle seguenti opere provvisionali:
mediante l'impiego di maestranze qualificate, delle quali il Comune e gli altri Enti operanti sul territorio risultano sprovvisti: - che la Impresa di ha a disposizione
- che la Impresa di ha a disposizione maestranze qualificate, prontamente reperibili ed idonee ad eseguire tempestivamente le opere di che trattasi;
VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225; VISTO l'articolo 54 del D.Lgs del 18/8/2000 n 267;
ORDINA
al Signor, titolare dell'Impresa, di mettere a disposizione del Comune di le seguenti maestranze, per la durata presumibile di gg. salvo ulteriore determinazione: n. capo cantiere, n. autista di camion n. palista n. gruista n. operai qualificati
n Al pagamento delle mercedi alle maestranze provvederà direttamente il Comune richiedente, previa nota giustificativa dell'Impresa vistata dal Responsabile dell'U.T.C. a seguito di Ordine di Servizio di interruzione dei lavori. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notifica e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto ed alla Regione.
Contro la presente Ordinanza sono ammissibili: - ricorso al T.A.R. della Regione , entro 60 gg, ovvero - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento, li

C O M U N E D I _____ Protezione Civile AVVISO ALLA POPOLAZIONE DEL____

ATTENZIONE!!!

Le abbondanti piogge delle ultime ore hanno determinato il raggiungimento della soglia di preallarme.

II Sindaco

ha quindi disposto

L'INIZIO DELLA FASE DI PREALLARME

Si in	vitano per	tanto tutti i c	ittadini resid	lenti	nelle abitaz	zioni	a rischio d	delle	e frazioni
	•	a							
		la ora in poi			•	o del	Sindaco d	da p	ubbliche
auto	rita e respo	onsabili della	Protezione (االاار	e.				
Per	qualsiasi	emergenza	telefonare	al	Centralino	del	Comune	al	numero

C O M U N E D I ____ Protezione Civile AVVISO ALLA POPOLAZIONE DEL_____

ATTENZIONE!!!

A seguito del miglioramento delle condizioni meteorologiche il Sindaco ha disposto

LA CESSAZIONE DELLA FASE DI PREALLARME

Si informa pertanto tutta la cittadinanza che possono essere riprese tutte le normali attività della popolazione, essendo venute meno le condizioni di pericolo temute. Si informa inoltre che tutti i cittadini interessati possono provvedere al ritiro delproprio autoveicolo dalle aree sicure di parcheggio.

Per ulteriori informazioni e richieste telefonare al Centralino del Comune al numero

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE.

C O M U N E D I _____ Protezione Civile AVVISO ALLA POPOLAZIONE DEL_____

In riferimento all'appello della Prefettura del
diramato anche dai telegiornali locali nelle ultime ore, considerate le avverse
condizioni meteorologiche che interessano diverse zone della provincia, e
nonostante la situazione critica che attualmente interessa la provincia, s
rassicura la popolazione che le condizioni meteorologiche nel comune sono
ancora di assoluta sicurezza;
- nel caso venissero osservati livelli di pericolosità per il nostro territorio, verrà
applicato il piano di Protezione Civile.
Per trasmettere aggiornamenti sull'evolversi della situazione e per diffondere
comunicati del Centro di Protezione Civile, verranno realizzati collegament
da
Sulle frequenze
Per qualsiasi emergenza telefonare al Centralino del Comune al numero
W 0005400
II SINDACO